

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

CANDIDATURA PER PRESIDE DI SCUOLA

Oggetto: Elezione Preside Scuola politecnica 2024/2027 – mandato da 08/11/2024 a 31/10/2027.

Il/La sottoscritto/a PEREGO PATRIZIA nato/a a Prov. () in data (omissis) residente in (omissis) Prov. (omissis) indirizzo (omissis) – C.a.p. (omissis) codice fiscale (omissis), incluso nell'elenco definitivo dei candidabili

PRESENTA LA PROPRIA CANDIDATURA

alla carica di Preside di SCUOLA POLITECNICA, le cui elezioni sono state indette, per il mandato dal 08/11/2024 a 31/10/2027.

DICHIARA

- di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 60, commi 1, 3 e 5, dello Statuto e all'art. 22 del regolamento generale di Ateneo e di non essere componente del presidio per la qualità di Ateneo;
- ✓ di aver letto l'[informativa per il trattamento dei dati personali degli utenti che usufruiscono del servizio di presentazione di candidature a organi dell'Ateneo](#);
- ✓ di aver letto le disposizioni del decreto di indizione, con particolare riferimento alla pubblicazione della candidatura e dei relativi allegati sull'albo *web* e sul sito *web* dell'Ateneo.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che:

- la presentazione di candidatura da parte di un professore ordinario che ricopre una carica incompatibile con la carica di preside di scuola o che sia in situazione di incompatibilità (art. 60, commi 1 e 3, dello Statuto e art. 22 del Regolamento generale) equivale a rinuncia alla carica incompatibile già rivestita o alla situazione che determina tale incompatibilità, in caso di elezione;
- la presentazione di candidatura da parte di un professore ordinario in regime di impegno a tempo definito comporta l'opzione irrevocabile per il regime di impegno a tempo pieno, in caso di elezione (art. 22 del Regolamento generale);
- la presentazione di candidatura da parte di un professore ordinario autorizzato a dedicarsi a esclusiva attività di ricerca presso altra istituzione o in congedo per motivi di studio o ricerca comporta rinuncia implicita all'autorizzazione o al congedo, in caso di elezione (art. 22 del Regolamento generale).

Il/La sottoscritto/a allega (a pena di esclusione):

- 📎 copia di un documento di identità valido: Carta Identità_Perego-1.pdf;
- 📎 programma datato e firmato (in alternativa file PDF/A firmato digitalmente o scansione PDF del programma datato e firmato analogicamente): Perego candidatura Preside.pdf;
- 📎 *curriculum vitae*, datato e firmato (in alternativa file PDF/A firmato digitalmente o scansione PDF del *curriculum* datato e firmato analogicamente): CV Pres 2024.pdf;
- 📎 *curriculum vitae* in formato aperto (odt, doc e docx): -.

Il/La sottoscritto/a indica i seguenti recapiti al fine di ricevere le comunicazioni inerenti al procedimento in oggetto (*Nota: l'indirizzo di residenza e i seguenti recapiti saranno appositamente oscurati nei documenti pubblicati sull'albo web e sul sito web di Ateneo*):

telefono: (omissis)

e-mail: p.perego@unige.it

pec:

Data, 23/10/2024

Avvertenze:

- Non inserire nella candidatura e nel *curriculum vitae* dati personali non pertinenti o eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.
- L'Università degli studi di Genova si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese

Curriculum vitae

Patrizia Perego PhD, Full Professor of Chemical Plants at the Department of Civil, Chemical and Environmental Engineering (DICCA).

Main duties at present appointment

- Member of the National Agricultural Academy.
- Member of the Governing Council of the National Agricultural Academy.
- Teaching at the Master's level (Food Processes Chemical Plants) and at the PhD School of Civil, Chemical and Environmental Engineering.
- PhD students' supervision.
- Coordinator of the FoodEngLab Group ([http://: www.foodenglab.unige.it](http://www.foodenglab.unige.it)).
- President and co-founder of the inter-departmental RESEARCH CENTER OF BIOLOGICALLY INSPIRED ENGINEERING IN VASCULAR MEDICINE AND LONGEVITY" (BELONG) – UniGe.
- Member of the Working Party on Education (WPE) of European Federation of Chemical Engineering (EFCE).
- National Scientific Habilitation Commissioner (ASN).
- Member of the Steering Committee of the School of Excellence of Genova University (IANUA-ISSUGE).
- Visiting Professor at the University of Light Industry of Zhengzhou (Henan, China).

Past appointment

- Appointed, by the Academic Council, member of the university Commission of Research and Technology Transfer (2017- 2020).
- Appointed, by the Academic Council, member of the university commission for Ph.D. research (2013-2016).
- Deputy Dean of the Polytechnic School of Genova University (2012 – 2018).
- Member of the Groups of Experts for Evaluation at the Italian Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutions (ANVUR- VQR 2011-2014) (2011-2014).
- Coordinator of the National School of Doctorate in Chemical Engineering GRICU for the academic period (2011-2013).
- Member of the Research Activity Observatory at Genoa University (2002-2007).
- Member of the Administrative Board of Genoa University (2001-2007)
- Member of Genoa University Commission for Internationalization (2002-2007).
- Deputy member of MURST Commission concerning criteria and procedures to assign economic resources of "Investment Fund for Basic R&D Activities" (FIRB) (2001-2004).
- Member of the Scientific Committee of several International and National Conferences

Research results

From the Scopus system of Bibliographic Information referencing, h-index is equal to 58, with 12,966 citations.

The research activity produced more than 200 journal papers, more than 100 number of Conference presentations, different international invited and keynote lectures and 6 international Awards.

She is a member of the editorial boards of four international journals.

She is co-titular of 4 UNIGE Patents.

She is a member of the Spin-off BEST – UNIGE, 2019, awarded by Start Cup UNIGE with the project entitled BEST – Biologically inspired Engineering for Symbiotic Treatments.

She is Principal Investigator (PI) in several research projects by Public and Private Funding.

International Scientific Collaborations

Massachusetts Institute of Technology, Harvard-MIT Health Sciences & Technology, Cambridge, MA, USA.

University of Sydney, School of Chemical and Biomolecular Engineering, Australia.

Université de Lorraine, Laboratoire d'Ingénierie des Biomolécules, Nancy, France.

University of Osijek, Josip Strossmayer University Juray, Croatia.

University of Sousse, Laboratory of Chemistry, Higher Institute of Agronomy, Sousse, Tunisia.

University of São Paulo (USP), School of Pharmaceutical Sciences, São Paulo, Brazil.

University of Vigo, Department of Chemical Engineering, Faculty of Science of Ourense, Spain.

Michigan State University, Axia Institute, Midland, USA.

University of Light Industry of Zhengzhou, College of Tobacco Science and Engineering, Zhengzhou, China.

University of Zhejiang of Science and Technology, School of Biological and Chemical Engineering, Hangzhou, China.

October, 23rd, 2024

Patrizia Perego

Carissime Colleghe, Carissimi Colleghi,

la mia candidatura come Preside della Scuola Politecnica nasce dalla passione per il mondo universitario al quale appartengo e dalla convinzione che ognuno di noi possa, ma soprattutto, debba avere un ruolo attivo nella nostra comunità accademica. Con questo convincimento intendo mettere a disposizione di tutti le competenze e le conoscenze maturate nel corso della mia ormai lunga esperienza professionale e umana. Questa candidatura trova anche stimolo nell'incoraggiamento, che mi onora, ricevuto da numerosi Colleghi con i quali ho avuto il piacere di scambiare opinioni.

Visione e Missione

La mia visione della Scuola Politecnica è quella di un'istituzione dinamica e inclusiva, capace di fronteggiare le sfide di un mondo in continua evoluzione dove si realizzi un ambiente culturalmente vivace che sappia valorizzare le competenze presenti, favorendo la collaborazione tra i Dipartimenti e tutti i componenti dai docenti al personale tecnico amministrativo fino agli studenti per la didattica, la ricerca, l'orientamento e la cosiddetta "terza missione".

La Scuola, nella mia visione, non è una struttura di mera rappresentanza, ma un tessuto vivo, cui non solo fanno riferimento più di 5000 studenti, 5 dipartimenti, oltre 450 docenti, più di 100 tecnici amministrativi, 19 corsi di laurea triennali, 25 corsi di laurea magistrali, 2 corsi di laurea a orientamento professionale, 11 scuole di dottorato, ma ne sentono l'appartenenza e la responsabilità anche sociale verso il territorio.

Non possiamo nascondere che, in questo particolare momento di transizione verso una nuova sede, ci venga offerta l'opportunità di presentarci come una realtà rinnovata e interdisciplinare, in dialogo con la Città e le realtà industriali della nostra Regione. La nostra Scuola ha perciò la grande occasione, forse irripetibile, di darsi una nuova veste che, opportunamente sfruttata, potrà incrementare la nostra visibilità verso l'esterno, consentendoci di avere il più che meritato rilievo sia nel panorama locale, sia in quello nazionale e internazionale.

Per raggiungere questi obiettivi, ora più che mai, la Scuola Politecnica dovrà essere coesa e motore fecondo e condiviso di uno sviluppo che ha radici profonde in una gloriosa tradizione di cui possiamo onorarci senza falsa retorica. Quindi, in continuità con il lavoro di chi mi ha preceduto, vedo la Scuola come il punto centrale di incontro e dibattito, un fermento attivo di confronto e crescita, soprattutto in questo particolare frangente in cui disegniamo il nostro futuro operativamente con lo scioglimento del nodo fondamentale di Erzelli, mantenendo sì una sintonia di vedute e di 'politica' rispetto al passato, in armonia con gli Organi di Governo e con il Rettore, ma vigilando affinché i requisiti indispensabili e le nostre richieste vengano adeguatamente rispettati. E ciò vale, non va dimenticato, anche per i problemi e le sfide che affrontiamo quotidianamente nelle nostre sedi storiche di Albaro, Sarzano e nelle sedi decentrate.

Tutto ciò non potrà prescindere da un rapporto privilegiato con le altre Scuole, una transdisciplinarietà che già oggi in molti casi è nei fatti e che troverà il suo compimento e la sua forza all'interno del nostro Ateneo. Con le diverse Scuole, segnatamente con Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e Scienze Mediche e Farmaceutiche, ma anche con tutte le altre proveremo a creare molteplici occasioni di confronto per affrontare, con visioni condivise, la complessità delle scelte che oggi si impongono. In particolare, con la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, i rapporti di collaborazione potranno essere ulteriormente rafforzati dalla vicinanza con l'auspicabile futuro Ospedale di Ricerca degli Erzelli, provando così a creare molteplici occasioni di confronto per affrontare insieme la complessità delle sfide che oggi si presentano.

Certamente non bastano enunciazioni di principio, ma sarà necessario un impegno costante per realizzare nel quotidiano incontro, confronti cadenzati con tutto il personale docente e tecnico amministrativo e con le rappresentanze studentesche della Scuola Politecnica per la condivisione delle scelte e per dare ampia forza e concretezza a tutte le decisioni. In tutte queste attività saranno fondamentali un forte coordinamento e

coesione con i Colleghi architetti che da sempre ha giocato un ruolo da protagonista nelle attività di promozione e nei rapporti esterni. Con i Colleghi architetti lavoreremo insieme per migliorare le criticità degli edifici nel cuore più antico e multiculturale della nostra Città e nell'ambito degli aspetti legati alla gestione paesaggistica e urbanistica di tutto il nostro territorio.

Infine, da questo nuovo anno accademico la nostra Scuola sarà presente con attività didattica e scientifica su tutto il territorio ligure, mantenendo ancor di più una chiara configurazione policentrica sia nella sede di Genova, di Savona, della Spezia sia nella sede di Imperia con due nuovi Corsi di Studio. Sarà compito della Scuola analizzare la situazione delle sedi decentrate, valutandone gli aspetti critici e le potenzialità valorizzando le peculiarità industriali, storiche e territoriali di ogni sede. Peraltro, il ruolo della Scuola nelle sedi decentrate andrà potenziato creando occasioni di sinergie ulteriori.

Ruolo del Preside

Ritengo che il ruolo del Preside sia cruciale nel processo di trasformazione continua della Scuola promuovendo la discussione interna su temi strategici e innovativi, pensando ad aggregazioni e coinvolgimenti di competenze sempre più ampie, aperte al rinnovamento e alla sperimentazione su temi fondamentali anche per la loro rilevanza verso l'esterno. Credo infatti fermamente nell'importanza della multiculturalità e della comunicazione tra i diversi Dipartimenti.

Dobbiamo adottare un linguaggio comune che sappia cogliere le nostre "diversità" settoriali per mettere in relazione, esaltandole, le nostre competenze e favorire l'interazione tra le diverse aree di studio mettendo a fattor comune le nostre capacità, a servizio di uno scopo di interesse comunitario.

Un impegno che esprime il principale aspetto che desidero caratterizzi, se sarò eletta, il mio comportamento nel triennio sarà l'ascolto e il supporto che accompagnerò con l'energica difesa delle esigenze di tutti e con la condivisione delle scelte per una gestione quanto più partecipata possibile. Nessuno deve sentirsi escluso e, anzi, ognuno deve avvertire l'importanza del proprio ruolo.

E proprio in tal senso, la Scuola Politecnica che vorrei rappresentare dovrà essere un luogo di vita vissuta, palestra per studenti e docenti in cui la cultura che resta il motore di qualsiasi conoscenza e lo sviluppo scientifico possano entrare nei nostri spazi e nella formazione dei nostri laureati del futuro.

Credo altresì sia un compito fondamentale del Preside promuovere l'immagine e la conoscenza, anche in termini divulgativi, del ruolo chiave che la Scuola Politecnica può avere nella nostra Città e nella Regione rendendola davvero un bene comune da difendere da parte della comunità nella quale si iscrive e che verrà coinvolta per supportare queste iniziative.

Obiettivi e Priorità

1. **Ascolto e Suggestimenti:** se eletta, il mio mandato sarà focalizzato sull'ascolto di tutte le esigenze e il tentativo costante di prendere in considerazione le opinioni di tutti nel rispetto delle necessità collettive e della condivisione delle scelte per una gestione partecipativa.
2. **Innovazione Didattica:** sono convinta che la diversità tra i corsi di studio debba essere un punto di forza e non di competizione. L'orientamento a tutti i livelli sarà un impegno prioritario e costante nell'ottica di incrementare il numero di studenti, nell'attrarre studenti dall'estero, nel qualificare ulteriormente la presenza di studenti di dottorato e nelle attività di job placement ripristinando il progetto "Alumni". La nostra didattica, già di qualità, dovrà costantemente ed evolutivamente aggiornarsi, implementando i metodi di didattica innovativa, ampliando l'offerta formativa in lingua inglese fornendo contenuti revisionati nell'ottica di incontrare le reali esigenze degli studenti e del mondo del lavoro.

3. **Crescita scientifica:** attraverso la coesione interna delle varie anime della Scuola e anche attraverso l'identificazione di una nuova identità come polo scientifico e tecnologico nella nuova sede, la Scuola fungerà da elemento di spinta verso un miglior posizionamento della nostra realtà nel triangolo Torino-Milano-Genova. Lavoreremo per l'innovazione nella direzione di consolidare e creare nuove collaborazioni con i grandi Enti di Ricerca, i poli regionali e gli enti pubblici ma altresì con prestigiosi istituti di ricerca internazionali con i quali già esistono molte collaborazioni che possono sicuramente essere accresciute e messe a fattor comune. Strategicamente lavoreremo anche nel rafforzare i rapporti con il territorio, gli enti locali e territoriali. In particolare, con Architettura svilupperemo e valorizzeremo gli aspetti correlati all'arredo urbano, alla mobilità sostenibile e alla valorizzazione delle aree interne del nostro territorio.
4. **Sedi decentrate:** lavorerò per affermare e consolidare il ruolo della Scuola Politecnica in tutte le sedi decentrate anche per gli aspetti che concernono la gestione e lo sviluppo, in accordo con il nostro Ateneo.
5. **Infrastrutture e Risorse:** opererò per un miglioramento delle condizioni infrastrutturali della Scuola, lavorando in coordinamento con gli uffici di Ateneo. Sarà fondamentale il nostro impegno nel progetto di trasformare Erzelli in un vero Campus, con spazi dedicati non solo alla formazione ma anche al benessere e allo svago degli studenti e di tutto il personale docente e tecnico amministrativo.
6. **Rapporti e integrazione con le altre Scuole dell'Ateneo:** agirò per creare momenti di aggregazione culturale e scientifica che traggano spunto da sperimentazioni didattiche innovative e di ricerca comune.
7. **Relazioni Esterne:** promuovere una maggiore vicinanza al mondo produttivo e industriale sarà un mio obiettivo strategico, creando sinergie che possano sostenere la nostra Scuola in questa fase di transizione. Non più rapporti isolati, ma una visione globale che integri e valorizzi le diverse anime della nostra istituzione. Ricordo ancora la già citata importanza di essere riconosciuti come parte attiva e "bene comune" da parte della comunità cittadina e regionale nella quale viviamo inserendosi nel tessuto vivo di esse con iniziative divulgative e di partecipazione nella vita stessa della nostra comunità.
8. **Coinvolgimento della Comunità accademica:** la Scuola Politecnica deve essere un luogo di dibattito e incontro, coinvolgendo studenti, docenti e personale tecnico amministrativo in un dialogo costante, creando occasioni di confronto cadenzate (assemblee) regolarmente per affrontare le complessità delle scelte che ci attendono.

Conclusione

In questi anni che affronteremo insieme, salvaguarderemo gli interessi degli Studenti, del Personale e di tutti coloro i quali gravitano attorno alla Scuola Politecnica sia nelle sedi di Genova e in quelle decentrate, sia nella nuova sede di Erzelli. Sono convinta che, lavorando insieme, potremo trasformare questa transizione in una grande opportunità per realizzare i nostri progetti e i nostri sogni, confermando così la visione che ho del ruolo del Preside non già come ruolo di prestigio e affermazione personale ma bensì come una missione che ha come obiettivo lo sviluppo e il rafforzamento della Scuola.

Non so quanto ho saputo dare a questa Scuola in tutti questi anni, ma so quanto la Scuola mi ha dato in termini di rapporti, di gratificazioni e di arricchimento umano e professionale. Probabilmente, non riuscirò mai a ripagare tutto questo ma vorrei tentare di restituire almeno una parte di quanto ho ricevuto dalla Scuola. Ed è con questa volontà che mi rivolgo a Voi ringraziandovi fin d'ora per l'attenzione che avete dedicato alla lettura di queste righe, "fredde" per certi versi ma quanto mai animate da un calore che, senza retorica, mi ha spinto a chiedere, con non poca commozione, il vostro amichevole e confortante sostegno.

(omissis), 23 ottobre 2024

Patrizia Perego